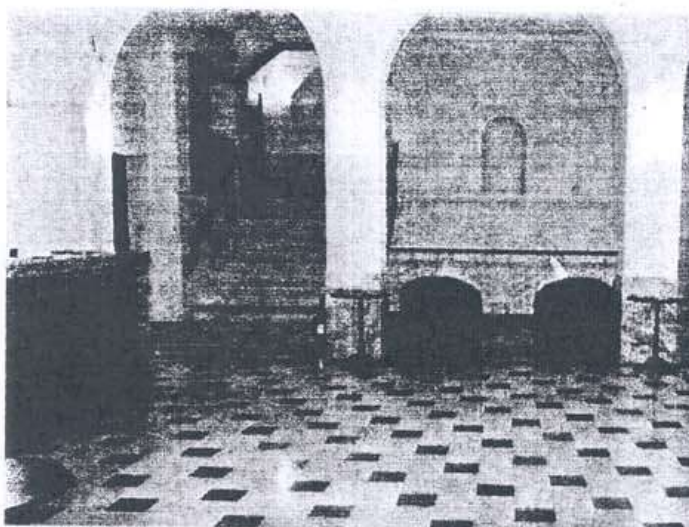


# Tst, una stagione ancora più europea

*Nuove produzioni e tanti ospiti internazionali nel cartellone 2006-2007 dello Stabile*

Il Teatro Stabile diventa sempre più europeo. Ma senza dimenticare le migliori produzioni del panorama nazionale. È già pronto il calendario della stagione 2006-2007, che si preannuncia ancora più ricco dei precedenti grazie al recente ingresso dell'Ente nell'Ute, Unione dei Teatri d'Europa, la più importante associazione di teatri a livello europeo. «Il percorso di questa stagione - ha detto il direttore del Tst, Walter Le Moli - è innanzitutto un percorso ispirato all'Europa. Se nella passata stagione abbiamo appena sfiorato il teatro internazionale, da quest'anno il Tst, diventato membro dell'Ute, apre chiaramente i propri cartelloni a numerose e significative proposte di artisti e teatri del nostro continente». Tra gli ospiti ci saranno infatti compagnie di Porto, Budapest, Barcellona, Francoforte, Tel Aviv, con registi come Tamás Ascher o Àlex Rigola e testi di Eschilo, Lars Norén, Shakespeare, Cechov. E molto, molto altro. Ma non mancheranno, ovviamente, anche le produzioni italiane, oltre a numerose collaborazioni con il mondo della musica. E sarà proprio un regista nazionale, Antonio Latella, ad aprire la nuova stagione con lo spettacolo «Le Lacrime amare di Petra Von Kant» di Rainer Werner Fassbinder, in scena al Teatro Astra dal 2 al 15 novembre. Seguirà un'altra nuova produzione, la «Macbeth» di Valter Malosti, sul palco del Teatro Nuovo dal 15 al 25 marzo. E ancora, «Fahrenheit 451» di Ray Bradbury per la regia di Luca Ronconi alle Fonderie Teatrali Limone di Moncalieri dal 21 aprile al 6 maggio. Dello stesso regista è «Lo specchio del diavolo» di Giorgio Ruffolo, che tornerà in scena a Moncalieri dal 21 ottobre al 12 novembre. Tra le riprese sono in calendario anche «R & J LINKS» di Gabriele Vacis e Ro-



**LE LACRIME AMARE** La stagione si aprirà con lo spettacolo di Latella all'Astra

berto Tarasco, alla Cavallerizza Reale dal 2 novembre al 17 dicembre, «Disco Pigs» di Enda Walsh, sullo stesso palco dal 3 al 10 novembre e, fuori abbonamento, il ritorno del discusso «Il silenzio dei comunisti» negli spazi di Moncalieri per la regia di Ronconi. Dalla collaborazione tra Stabile e Unione Musicale nascono invece tre appuntamenti di teatro e musica: «Didone» al Teatro Carignano (il 7, 9 e 11 novembre), «Eraritjaritjaka, il Museo delle Frasi» alle Fonderie Limone (23 e 28 gennaio) e «Oedipus in Kolonos» all'Auditorium Giovanni Agnelli del Lingotto (6 e 7 marzo). E poi, largo spazio agli spettacoli ospiti con un lungo elenco di

spettacoli al Carignano, da «I colori della vita» di Marciel a «Il padre» di Massimo Castri, dall'«Ivanov» di Tamás Ascher al «Tito Andronico» di Roberto Guicciardini, dalle «False confidenze» di Toni Servillo al «Peter Pan» di Davide Livermore. E ancora, le «Memorie dal Sottosuolo» di Gabriele Lavia e «European House» di Àlex Rigola. Ma le novità non mancheranno anche nella rinnovata sala dell'Astra, alle Fonderie Limone, al Gobetti, all'Alfieri, alla Cavallerizza Reale, al Vittoria e anche alla Casa del teatro ragazzi e giovani (il programma completo è disponibile sul sito Internet del Teatro Stabile all'indirizzo [www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it)).